

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

Maggio 2014

In questo numero

- ▶ Foto Giovedì Santo 2014: S.Messa Crismale **2**
- ▶ Meditazione di Mons. Vescovo: Ritiro di Maggio 2014 **3**
- ▶ Calendario Pastorale (Maggio-Settembre 2014) **11**
- ▶ Comunicazioni dell'Edap **15**
- ▶ Assemblea Ecclesiale Diocesana **19**
- ▶ Recensione: Da Betlemme al cuore dell'uomo **20**
- ▶ Attestato del Parroco per il Ministero della S. Comunione **21**
- ▶ Attestato del Parroco per il Ministero di Catechista **22**
- ▶ Foto lavori costruzione nuova Chiesa in Oliveri **23**

Inseriti

- ▶ Lettera alle Famiglie: Giugno 2014
- ▶ Catechesi Piccole Comunità: Maggio 2014
- ▶ Lettera del Parroco per la presentazione dei Candidati ai Ministeri della S. Comunione e di Catechista



**Basilica Concattedrale “SS. Martiri del XX secolo”
Giovedì Santo 2014, S. Messa Crismale**





MEDITAZIONE AL PRESBITERIO

RITIRO SPIRITUALE MAGGIO 2014

« Voi dunque pregate così »

1. Al centro delle Beatitudini che, a loro volta, sono al centro dell'intera Sacra Scrittura, **sta Gesù** che, orante e maestro di preghiera, consegna il *Pater* a quanti si pongono dinanzi a lui da discepoli e, per l'innesto divino della vita nuova, gli sono fratelli.

«Voi dunque pregate così: Padre nostro...» (*Mt 6,9-13*).

Signore, la preghiera *'tua'* m'insegna ed impegna a tenere sempre uniti cielo e terra. Mai il cielo senza la terra. Mai la terra senza il cielo.

Senza la terra, il cielo si fa remoto, diviene freddo, ostico, senza richiamo. La terra, senza il cielo, è teatro d'inimicizia e ostilità, *'aiuola che ci fa feroci'*.

Signore, fa' che vinca la tentazione del disimpegno e quella dell'impegno sempre sterile e sempre fuori della stagione dei frutti, se staccato da te. E a te, Maestro, offro il **mio convinto ascolto** che, stimolato dalla grazia di cui è impregnata la tua Parola, desidero sollecitante ed efficace.

«La mattina dopo, mentre rientrava in città, ebbe fame. Vedendo un fico sulla strada, gli si avvicinò, ma non vi trovò altro che foglie, e gli disse: Non nasca mai più frutto da te. E subito quel fico si seccò. Vedendo ciò i discepoli rimasero stupiti e dissero: Come mai il fico si è seccato immediatamente? Rispose Gesù: In verità vi dico: Se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che è accaduto a questo fico, ma anche se direte a questo monte: Levati di lì e gettati nel mare, ciò avverrà. E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera lo otterrete» (*Mt 21,18-22*).

Signore, **la fede**, tu m'insegni, non può concludersi nel tempio, tra le volute d'incenso e nella compiaciuta analisi dei sacri testi. Essa, la fede, che trae ispirazione dalla tua Parola e dalla tua Eucaristia, esige di essere vissuta nella speranza e nell'amore, testimoniata tra le case, nelle vie e nei luoghi 'laicali' del vivere e del morire, della gioia e del dolore, del senso e del non senso, della speranza e della disperazione, della pace e delle guerre.

Non per nulla, tu hai posto, come abitazioni che si succedono, una accanto all'altra, nella stessa strada, nello stesso villaggio, il **Padre** del cielo e i fratelli della porta accanto, il **Nome** da riconoscere e cantare Santo e il **Regno** dove il perdono è umilmente chiesto e generosamente offerto, la volontà che unisce in un solo progetto il Padre e l'uomo che in te, Gesù, per il dono dello Spirito, finiscono per condividere umanità e divinità, il pane, tuo dono e frutto del lavoro dell'uomo, il pane della verità e il pane del tuo corpo dato e del tuo sangue versato perché chi ne mangia non muoia ma abbia la vita.

2. Signore, quante volte, fin dalla fanciullezza in poi, avrò recitato il Padre nostro? Quante volte, dall'inizio della mia attività di presbitero, sul Padre nostro, avrò predicato?

Ora ho bisogno di **fermarmi** per consentire alla mia anima di raggiungermi. E per questo ho bisogno e desidero che tu mi coinvolga nel cuore, nell'intimo, là dove sono solo con me stesso, dinanzi a te. Senza questo coinvolgimento affettivo finisco per predicare il digiuno... a pancia piena. Fammi superare il rischio di dimenticare che volgermi ad altro che a te è lo stesso che cadere; tornare a rivolgere il cuore a te è risorgere, rimanere in te è rimanere saldo, tornare a te è rinascere, abitare in te è vivere (cf. S. Agostino, *Soliloquia* 1,1,3).

Ho bisogno di fermarmi perché la mia anima mi raggiunga.

Le celebrazioni sacre non sono un corso di dizione per cui mi basta dire e bene tutte le parole. Parlare con te non è questione di grammatica e sintassi. Tu, Signore, intendi il linguaggio del cuore e i 'solecismi', lo insegna Agostino, non t'impressionano.

La preghiera è questione di cuore. Cuore e preghiera. Il mio cuore e la mia preghiera che, impastati insieme, valgono, tra l'altro, a spostare le montagne.

Aumenta la mia fede nella divina figliolanza: in te, Unigenito del Padre, pure io, per grazia, sono figlio.

Questa fede è tuo dono; dono che scende dalla tua presenza eucaristica e oggi voglio lasciarmi prendere dalla varietà di doni che essa ha prodotto nei tuoi Martiri di ieri e d'oggi che, grato e pieno di santo stupore, mi faccio passare dinanzi in festante ed alleluante processione.

Li vedo da Antipa (*Ap* 2,13), Stefano, Barnaba e Paolo, su su, fino a Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II.

Ad essi l'incontro orante con te presente nella **Chiesa**, nella **Parola**, nell'**Eucaristia**, ha dato sicurezza e trepidazione, forza e rispetto dialogante, attenzione alla tradizione e fantasia audace per interpretare il presente alla tua luce, per cercare risposte ai bisogni. La familiarità con te li ha incollato ai tuoi piedi e li ha spintonato fuori del tempio verso i tuoi 'vicari', i poveri di tutte le povertà.

In me, incapace di vegliare un'ora sola in preghiera (*Mt 26,40*), solo asuefazione, melassa insipida, rifugio consolatorio, stupida pretesa di gestire chissà che cosa, non audacia e forza.

Con me la figliolanza scolorisce in simbolo, in modo di dire, in non senso, con la conseguenza che, a 'Barnaba e Paolo, uomini che hanno votato la vita al nome del nostro Signore Gesù Cristo' (*At 15,26*), è subentrata l'appendice povera delle Croci Verdi, dei Modern Bride dagli ammennicoli sempre più raffinati, degli studi fotografici alla moda, dei maestri fiorai esperti nel suscitare e soddisfare gusti esotici e dei ristoratori dalle quindici portate.

Con me alla forza dello Spirito che purifica, scalda, invia, è subentrata la pània avvolgente della routine grigia, senza nerbo e ai macedoni d'oggi, che nelle notti supplicano: 'Passa in Macedonia e aiutaci!' (cf. *At 16,9*), invece che cibo solido, offro impiastri che non nutrono e le bibliche nuvole senza pioggia. Con me non crescono le emule d'Agnese, Perpetua, Felicità e dei miti eroi della Massa Candida, ma subentrano le figlie dimentiche.

Origene senza il martire Leonida, suo padre, senza ginocchia piegate e penitenti, non sorge, né tu puoi dare 'a Girolamo una conoscenza viva e penetrante della Scrittura' (Colletta della memoria di S. Girolamo) e sciatti ripetitori ammorbiamo le assemblee sacre di presunzione e ignoranza.

La **crisi della globalità dell'egoismo** schiaccia la famiglia umana. Non è la prima volta.

In altre occasioni, *consules Dei*, Gregorio Magno, Elisabetta d'Ungheria, Luigi IX di Francia, Tommaso Moro, Alcide De Gasperi e Nierere di Tanzania, Joseph Slipyi, Frantisek Tomasek, Luigi Sturzo, Joseph Mindszenty, Stefan Wyszynski, Luigi Stepinac, Eugenio Bossilkov, Oscar Arnulfo Romero, Luigi Sturzo. La loro coscienza adamantina è sorta, si è specchiata e nutrita nel colloquio tonificante con te.

Senza questo cuore a cuore amoroso con te, subentrano i politici ammosciati che continuano a definirsi cattolici, più o meno adulti, pur avendo rinunciato ad essere sale che condisce e luce che risplende; a statisti nati, cresciuti ed operanti all'ombra del Vangelo, subentrano

mestieranti che fanno ombra al Vangelo, olivastri tanto disponibili voltagabbana, quanto sterili.

Tu, solo tu, hai inviato il tuo Spirito e la terra è fiorita, e sono sorti Matteo Ricci, dal cuore sconfinato, Miguel Agustin Pro, audace fino alla temerarietà, Massimiliano Kolbe, il cavaliere dell'Immacolata, innamorato fino a sostituirsi al fratello nella morte, Annalena Tonelli, meraviglia dei fedeli della Mezzaluna, Giuseppe Moscati, scienza e cuore a servizio dei poveri, Gianna Beretta Molla innamorata della vita, Clementina Anuarite Nengapeta, Pierina Morosini, Antonia Mesina, Piergiorgio Frassati, emuli di Dio fattosi uomo, trasparenza assoluta.

Senza lo splendore della grazia invocata, accolta e favorita, a Francesco Spoto, servo lucido nel vivere e nel morire, roccia che non crolla, subentriamo degli sciatti calcolatori; ad Alfred-Jean-Félix Ancel prete e vescovo che, spinto dalla contemplazione del Divino Operaio di Nazaret, si fa operaio con gli operai, sfruttato con gli sfruttati della Lione negli anni turbolenti del primo e del secondo dopoguerra e delle feroci contrapposizioni ideologiche, facciamo il controcanto in ridicolo falsetto, contestando a buon mercato, ben rintanati a belare orazioni.

E Francois-Xavier Nguyen Van Thuan, mite e lieto, fino all'inverosimile, dove attinge forza se non nell'Eucaristia celebrata clandestinamente nelle segrete vietnamite? Siamo noi degni d'essere accostati a lui, noi che, avendo perso la trebisonda, preferiamo farla da padroni?

Da Filippo Neri, Giovanni Bosco e Pino Puglisi apostoli, mai rassegnati, della gioventù, il meritato rimprovero al tempo da noi sprecato in TV, portali, facebook e navigazioni varie.

Essi da te, solo da te, **hanno appreso** che **chi ama ha fantasia**, è audace, non si accontenta, dona la vita per il Vangelo.

E Giovanni Vianney? È parroco esemplare perché adoratore instancabile, penitente fervoroso. Edith Stein, Teresa di Lisieux sono insaziabili di te e di te ostensori mirabili. Dinanzi a Charles De Foucauld, arrossisco. La naturalezza con cui lega adorazione e vita, Eucaristia e fratelli, è una spina per la mia religiosità sciatta e senza nerbo. Il brillante ufficiale si fa umile fante della 'Guerra dei Trenta anni' combattuta da Gesù a Nazaret. Guerra alla perniciosa cecità che ammorba Adamo, dalla Genesi a tutte le piazzeforti, pure a quelle che si presumono migliori perché *'deus lo vult'*.

Ed è guerra del Vangelo, della semplicità, della povertà, della condivisione fino alla fine, fino al sangue versato tra i Tuareg. Ed è la guerra dello stare accanto in povertà, dell'incarnazione in semplicità.

E che posso dire di Mateo Correa Magallanes? Parroco che più umile e anonimo non si può. E sono umiltà e lunghe stazioni davanti a te, nel tabernacolo, che lo abilitano al dono del martirio per la serietà, la delicatezza, la riservatezza del sacramento della Penitenza.

I nostri Giacomo Cusmano e Nunzio Russo, dediti a servizio del bene comune, mettono a nudo il nostro deficit di zelo e la pània di mediocrità che ci ammorba, anestetizza e 'dispensa' dal cercare e percorrere vie nuove.

Giovanni XXIII che, tridentino e tradizionalista perfetto, ha fatto la messa a punto alla Chiesa per affrontare il secolo nuovo e Giovanni Paolo II il globetrotter di Dio, il giovanissimo vecchio, *tertio millennio ineunte*.

E di Francesco d'Assisi?

«Francesco d'Assisi non è umile quando s'inginocchia davanti al papa, ma quando si abbassa davanti ad un povero, che egli riconosce, in quanto povero, rivestito di maestà. Il suo gesto non è condiscendente: niente del suo sguardo sovrasta. Nessuna forzatura: la spontaneità è assoluta, esprime l'amore come il respiro esprime la vita. Bisogna essere immensamente grandi per respirare così. Bisogna essere Dio. L'umiltà di Francesco è una partecipazione a quella del suo Signore» (F. Varillon, *L'umiltà di Dio*, Qiqajon ed., Magnano 1999).

3. Quanto è grande, Signore, il bisogno che ho di capire che la tua opera in me, la salvezza, la **filiazione divina** che mi regali, non sono nella linea del simbolico, del 'come se fosse'. Tu veramente ti sei fatto come me. Realmente ed interamente hai assunto la mia umanità. Essere figlio in te, che sei // Figlio, ha a che fare con l'impensabile fatto da te che sei l'Amore.

Io voglio **naufragare** in questa verità, gioirne, trarne propulsione.

Voglio **urlare** in giro come un matto, per tutti e, in particolare, per quelli a cui devo rendere chiara, lieta, e sicura la via *ad coelos*, che nessuno è come te, Signore della vita senza aggettivi, della gioia senza limiti, della luce gentile, creatrice, redentrice, restauratrice, appagante.

Voglio, in sosta davanti a te, **bere** a sorsi generosi.

«Quale grande amore ci hai dato, Padre, per essere chiamati tuoi figli, ed esserlo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto te. Noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è» (Gv 3,1-2).

«La sua potenza divina ci ha fatto dono d'ogni bene per quanto riguarda la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamato con la sua gloria e potenza. Con queste ci ha donato i beni grandissimi e preziosi che erano stati promessi,

perché diventaste per loro mezzo partecipi della natura divina, essendo sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.

Per questo mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità.

Se queste cose si trovano in abbondanza in voi, non vi lasceranno oziosi né senza frutto per la conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo.

Chi invece non ha queste cose è cieco e miope, dimentico di essere stato purificato dai suoi antichi peccati» (2 Pt 1,3-9).

«A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome» (Gv 1,12).

«In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi» (Gv 14,20).

«Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. (...)

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato.

In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore» (Gv 15, 4-9).

«Se, infatti, siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione» (Rm 6,5).

«Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!» (1Cor 1,9).

«Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi» (1Gv 1,3).

«Non può accadere che uno cerchi la verità *pie, caste, diligenter* e non possa trovare» (S. Agostino, *De quantitate animae* 14,24).

4. Se *rimanere in lui* è la condizione per portare frutto ed evitare la sterilità, **cosa devo fare?**

Devo credere in lui.

«Credere in lui? Credendo amare; credendo amarlo sopra ogni cosa; credendo, entrare in lui ed essere incorporati nelle sue membra, imitarlo» (S. Agostino, *In Joannis Evangelium tractatus*, 29,6).

Essere incorporati è opera dei **Sacramenti**, tanto quelli dell'iniziazione quanto quelli medicinali e quelli dell'impegno, la cui efficacia è continua e il cui frutto è in proporzione del fervore, della gratitudine.

«Se siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione» (*Rm* 6,5).

«Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!» (*1Cor* 1,9).

Essere uniti a lui è dono, dono gratuito, grazia, la grazia santificante, dono del quale non esiste l'eguale, dono per antonomasia.

Ed è dono che nasce e si nutre con i sacramenti da quelli dell'iniziazione, Battesimo, Cresima, SS. Eucaristia, a quello medicinale, la Confessione sacramentale, a quello dell'impegno, il Sacro Ordine.

Gli creano l'ambiente adatto e lo custodiscono **la meditazione, la Liturgia delle Ore, le letture propositive d'esempi.**

Lo libera dalle illusioni **l'esame di coscienza** anche perché *per comprendere quale sia il carattere proprio di ciascun popolo, occorre vedere quali cose predilige* (S. Agostino, *De Civitate Dei*, 19,24) e, ancora, fraternità sacerdotale e lo zelo apostolico perché Egli sia conosciuto, amato, seguito.

Egli, l'Onnipotente, **conta su ognuno di noi**: «Il Signore vostro Dio vi farà sorgere un profeta come me in mezzo ai vostri fratelli; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo» (*At* 3,22-23 che ingloba *Dt* 18,15.19).

Lo **libera** da superfetazioni superflue, quando non dannose, la potatura, come dire, l'impegno ascetico al cui centro è l'umiltà in virtù della quale Dio è nato da una donna ed è stato condotto a morte da mortali in mezzo a tanti oltraggi, e che è il più efficace medicamento con cui guarire il tumore della nostra superbia e il sublime mistero dal quale il vincolo del peccato è sciolto (S. Agostino, *De Trinitate*, 8,5,7).

A questo che è 'il' dono, danno l'alleluia primaverile **l'Adorazione** e il **Rosario** della Beata Vergine Maria: per amore si domanda, per amore si cerca, per amore si bussa, per amore (Egli) si rivela, per amore, infine, si permane in quello che sarà rivelato (S. Agostino, *De moribus Ecclesiae et de moribus Manichaeorum*, 1.17,31).

5. Cordialmente disponibili permettiamo alla **realtà** di mostrarsi, interpellarci, esortarci, rimproverarci. Anche quando essa è poco bella può essere ricettacolo e strumento di grazia.

Non ci accada di meritare il rilievo d'Agostino ai battezzati suoi contemporanei: «Avete perso il vantaggio che può derivare dalla disgrazia e siete diventati i più infelici» (*De Civitate Dei*, 1,33).

S'impone un esame; sono necessarie delle risoluzioni, a partire dalla modalità del dipanarsi delle nostre giornate.

Ne va di mezzo la nostra fedeltà alla Fede, al Battesimo, all'Ordine Sacro.

Fratello, sono sicuro che, a chi lo chieda, siamo in grado di indicare **il posto della nostra preghiera**.

Congruo tempo dedicato alla meditazione, la Liturgia delle Ore, letture atte a stimolarti al bene, Rosario della Beata Vergine, esame di coscienza, celebrazione ed adorazione eucaristiche sono piccole cose e le piccole cose sono piccole cose; ma non è piccola cosa **la fedeltà nelle piccole cose**.

Sono certo che è così. Pure per te.

Senza l'umile fedeltà a questi strumenti, Cristo Gesù, dal cui Sacerdozio perviene a noi il Sacerdozio regale e ministeriale, avrebbe difficoltà a creare e confermare l'indispensabile unità in di vita.

È per me fonte di consolazione pensare alla serietà con cui regolarmente - ogni settimana? ogni due settimane? - ti accosti al sacramento della Penitenza da penitente e da ministro.

Da penitente, leale, umile ed essenziale.

Da ministro nei posti, col vestito e con l'atteggiamento adeguati.

Gioisco sapendovi desiderosi di incontrare la comunità ecclesiale e presbiterale negli appuntamenti mensili ed annuali, celebrativi ed organizzativi, per dare e per ricevere, per cantare insieme, per sostenere ed essere sostenuti.

Gesù ha indicato Pietro, gli Apostoli, i fratelli, i poveri come suoi vicari e «abbiamo lo Spirito Santo, se amiamo la Chiesa; e l'amiamo, se rimaniamo nella sua unità e nella sua carità» (S. Agostino, *In Joannis Evangelium tractatus*, 32,8).

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 9 maggio 2014.

+ Iguerio Zambrato

Maggio 2014

Iniziativa mensile: Mese mariano

Slogan: **Prega: "Padre nostro" e... il Signore è con te!**

Tema Piccole Comunità: "Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo!"

Tema Ritiro Presbiterio: *La preghiera del "Padre nostro": avere Dio in dono e farsi dono a Dio*

- 9** Ritiro Spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Rocca di C. (*Rocca C.*)
- 12** XXV Anniversario Elezione del nostro Vescovo
- 12** Istituto Teologico Diocesano: conclusione del Percorso di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (*Tindari, h. 16,00*)
- 14** Assemblea Ecclesiale Diocesana (*S. Agata M., Palauxilium, h. 16-19*)
- 17** Conclusione della Visita Pastorale a S. Agata Militello
- 19-22** Assemblea annuale della CEI (*Roma*)
- 23** Assemblea Ecclesiale Vicariale (*nei sei Vicariati*)
- 24** Giornata Diocesana della Ministerialità con Mandato ai Catechisti e ai Ministri straordinari della Comunione (*Patti, Concattedrale, h. 17.00*)
- 25** Celebrazione della Cresima in Gliaca di Piraino
- 27** Celebrazione Cresima Parrocchia M. SS. Porto Salvo in Capo d'Orlando
- 28** Assemblea Ecclesiale Diocesana (*S. Agata M., Palauxilium, h. 16-19*)
- 29** Celebrazione della Cresima a Capizzi
- 31** 50° Ordinazione Presbiterale di Don Salvatore Di Bartolo
- 31** Inizio della Visita Pastorale a S. Fratello
- 31-1Giu** Gruppo-Mese per la Formazione missionaria dei Giovani (*Castell'Umberto*)

Giugno 2014

Iniziativa mensile: Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini

Slogan: **Dio si dona tutto, Mammona si prende tutto: chi sceglie?**

Tema Piccole Comunità: Il rapporto col denaro nel Regno di Dio

Tema Ritiro Presbiterio: «*Non si possono servire due padroni: o Dio che si dona, o Mammona che si prende cuore e... tutto*» (Mt 6,19-24).

- 1-7** Visita Pastorale a S. Fratello
- 4** Direttivo del Consiglio Presbiterale (*Patti, Vescovado, h. 9.00*)
- 8** Pentecoste - Celebrazione della Cresima in Cattedrale
- 10** Giornata Sacerdotale Mariana Regionale (*Mompilieri di Mascalucia, Ct, 9.30*)
- 12** Celebrazione della Cresima ad Oliveri
- 14** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Maria in Piraino
- 16** Celebrazione della Cresima a S. Stefano di Camastra
- 18** Celebrazione Cresima nella Parrocchia S. Antonio in Capo d'Orlando
- 17** Celebrazione Cresima Parrocchia S. Cuore in Galbato di Gioiosa Marea
- 20** Giornata Sacerdotale Diocesana (*Canicattì - Ag*)
- 22** Solennità del Corpus Domini
- 24** Celebrazione Cresima nella Parrocchia S. Nicolò in Gioiosa Marea
- 26** Consiglio Presbiterale (*Patti, Vescovado, Sala Mons. Pullano, h. 9.30*)
- 27** Sacro Cuore di Gesù: Giornata per la santificazione dei sacerdoti
- 28** Ordinazione Presbiterale dei Diaconi don Salvatore Chiacchiera e don Fabrizio Terrasi (*Patti, Basilica Concattedrale SS. Martiri, h. 18.00*)
- 30** Celebrazione della Cresima a Rocca di Caprileone
- 30-4Lug** Edap: Settimana della Programmazione Pastorale 2014-15

Luglio 2014

Iniziativa mensile: Festa del S. Patrono

Slogan: «Santo Dio, Santo San...., Santo tu con i fratelli!»

30Giu-4 Edap: Settimana di Programmazione Pastorale 2014-15

2 Celebrazione della Cresima a S. Marco d'Alunzio

5 50° Ordinazione Presbiterale di Don Nunzio Vasta

6 Incontro de "Gli Amici del Seminario" (*Castell'Umberto, Seminario*)

7-9 Corso di Aggiornamento Teologico del Presbiterio

8-10 Campo vocazionale per Ministranti 11-14 anni (*Castell'Umberto, Seminario*)

11 Giornata Diocesana dei Ministranti (*Castell'Umberto, Seminario, h. 9.30-17.00*)

12 Convegno su Mons. Ficarra a cura dell'UCD (*Brolo, h. 17.00*)

13 Celebrazione Cresima a Sfaranda (*70° Fondazione della Parrocchia*)

15-17 Campo vocazionale per Piccoli Ministranti 8-10 a. (*Castell'Umberto, Seminario*)

19 50° Ordinazione Pr. di don Antonino Nuzzo e di don Domenico Marino

20 Celebrazione Cresima nella Parrocchia S. Maria in S. Angelo di Brolo

22 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia Matrice di Naso

21-24 Campo vocazionale per Giovani e adolescenti (*Castell'Umberto, Seminario*)

29 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Mirto

26 AGOSTO: Pellegrinaggio dei malati a Tindari

ISTITUTO TEOLOGICO DIOCESANO

CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICA PER OPERATORI PASTORALI

Santuario di Tindari, 12 Maggio 2014

16.00 Accoglienza presso il salone "Mons. Ficarra"

16.30 Preghiera mariana

16.45 Riflessione del Direttore Mons. G. Orlando

18.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons.

Settembre 2014

Iniziativa mensile: Assemblea Ecclesiale Diocesana

Slogan: ...

- 6** Pellegrinaggio al Santuario di Tindari dei Superiori e dei Consiglieri delle Confraternite presenti in Diocesi
- 7-8** Festa della Madonna del Tindari
- 9-11** Convegno Diocesano dei Catechisti (*Giaca, h. 16.00*)
- 12** Pellegrinaggio del Presbiterio a Tindari
- 13** Celebrazione della Cresima a Tusa
- 14** Il Vescovo presiede l'Eucaristia al Santuario "Letto Santo" di Santo Stefano di Camastra
- 15** Assemblea Ecclesiale Diocesana
- 18** Celebrazione della Cresima a Castel di Lucio
- 20** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Caterina di Patti Marina
- 21** Celebrazione della Cresima a Longi
- 28** Celebrazione della Cresima ad Alcara li Fusi
- 29-30** Assemblea Ecclesiale Diocesana



regno
A.Ficarra
(settembre 2014)

Il video con la registrazione
degli interventi su:
www.canalesicilia.it

Comunicazioni dell'Edap

⇒ RITIRO SPIRITUALE E PELLEGRINAGGIO DI FINE ANNO DEL PRESBITERIO

20 Giugno, Canicattì, Ag

Il nostro percorso spirituale – quest'anno improntato sulla “novità del Regno di Dio” come ce lo presenta Gesù nel “Discorso della Montagna” – lo concludiamo con una Giornata Sacerdotale da vivere in pellegrinaggio a Canicattì, dove è nato e sepolto Mons. Angelo Ficarra, Vescovo della nostra Chiesa di Patti dal 1936 al 1957.

Per una felice coincidenza, per il 20 Giugno anche il Presbiterio di Agrigento aveva organizzato la propria Giornata Sacerdotale a Canicattì. Con gioia saremo insieme nei vari momenti della Giornata: meditazione, celebrazione Eucaristica e pranzo.

Nel pomeriggio, prima della ripartenza, dedicheremo una piccola appendice ai “luoghi” del giudice Rosario Livatino, anch'egli di Canicattì e vittima della violenza della mafia.

Programma

- h. 06.00 Partenza con pullman da **Patti** (Casello Autostrada)
- h. 06.20 Partenza da **Brolo** (Casello Autostrada)
- h. 06.45 Partenza da **Rocca di Caprileone** (Casello Autostrada)
- h. 07.00 Partenza da **S. Agata Militello** (Casello Autostrada)
- h. 07.20 Partenza da **S. Stefano di Camastra** (Casello Aut.)
- h. 10.00 Arrivo a Canicattì e incontro col Presbiterio
- h. 10.30 Preghiera dell'Ora Media e Meditazione
- h. 12.00 Concelebrazione Eucaristica
- h. 13.30 Pranzo
- h. 15.30 Visita ai luoghi del giudice Rosario Livatino
- h. 17.00 Celebrazione del Vespro e ripartenza

Note

- ♦ La quota di partecipazione è di **€40.00** (comprende viaggio A/R con pullman turistico, pranzo, offerte e mance).
- ♦ Portare: camice e stola verde per la concelebrazione.
- ♦ Per le adesioni rivolgersi a p. Bettino Mancuso: cell. 338 7524353; e-mail: mancusoben@tiscali.it; entro e non oltre venerdì 15 giugno.

⇒ GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ EMANDATO AI CATECHISTI E MINISTRI DELLA COMUNIONE

24 Maggio 2014, Patti, Concattedrale, h. 17.30

1. La celebrazione del mandato è fissata a Patti per il 24 Maggio 2014, nella Concattedrale SS. Martiri, con inizio alle ore 17.30; ciascun candidato deve arrivare almeno alle ore 16.30, un'ora prima della celebrazione, e consegnare personalmente la propria scheda di partecipazione alla persona incaricata presso il tavolo con l'indicazione del Vicariato di appartenenza.
2. È bene organizzare – a livello parrocchiale o vicariale – almeno una mezza giornata di ritiro spirituale e preghiera per i candidati ai Ministeri.
3. Ogni Parroco, **entro il 14 Maggio 2014**, provveda a far pervenire all'Ufficio Pastorale la *Lettera di presentazione dei Candidati* (vedi inserto):
 - a. o **brevi manu** in occasione della seconda sessione dell'Assemblea Diocesana al Palauxilium di S. Agata Militello;
 - b. o per **fax** al n. 0941 22836;
 - c. o per **e-mail** a fragapanesalvatore@hotmail.com (il testo della lettera - vedi inserto di qs Notiziario - si può anche scaricare dal sito della Diocesi);
 - d. o per **posta**: Ufficio Pastorale della Curia, P.za Cattedrale 7, 98066 Patti
4. Eventuali problemi e chiarificazioni devono essere discussi unicamente tra il Parroco e il Coordinatore diocesano.

N. B. I libretti dei Ministri straordinari della Comunione sono depositati all'Ufficio Pastorale; quelli dei Catechisti, invece, sono in possesso dei candidati e devono essere consegnati all'Ufficio Catechistico entro il 14 Maggio, secondo le consuete modalità: busta unica per Parrocchia.

⇒ INCONTRO-MESE DI FORMAZIONE MISSIONARIA

31 Maggio-1 Giugno 2014, Castell'Umberto

L'ultima tappa dell'itinerario di formazione missionaria dei giovani – a cura del Centro Missionario Diocesano e in collaborazione con l'Associazione Missionaria Internazionale, la Caritas diocesana e l'Azione Cattolica – si svolgerà a Castell'Umberto, nei locali parrocchiali già utilizzati dalle Suore della Croce, nei giorni 31 maggio e 1° giugno p.v.

L'incontro – col tema “*Dove andiamo?*” – è dedicato all'organizzazione delle esperienze estive dei partecipanti nelle varie località stabilite dai responsabili.

Per qualsiasi informazione è possibile consultare il sito www.ami-ima.net

⇒ **GIORNATA SACERDOTALE MARIANA REGIONALE**

10 Giugno 2014, Mompilieri-Mascalucia (Ct), h. 9.30

Tutti abbiamo ricevuto l'invito a questo annuale appuntamento del Presbiterio regionale, di volta in volta presso un santuario mariano.



Quest'anno l'appuntamento è presso il **Santuario della "Madonna della sciara"** a Mompilieri di Mascalucia in provincia e Diocesi di Catania.

Sarà ospite P. Ermes Ronchi dell'Ordine dei Servi di Maria, che detterà la meditazione incentrata sul "Magnificat".

Chi intende partecipare è bene che si prenoti entro il 30 Maggio telefonando alla Segreteria Pastorale della CESi (091 6685491), o inviando un fax 091 6685492, o inviando un'e-mail a segreteria.pastorale@chiesedisicilia.org

⇒ **SEMINARIO**

A - ORDINAZIONE PRESBITERALE

28 Giugno 2014, Patti, Concattedrale, h. 18.00

Sabato 28 giugno 2014, a Patti, nella Basilica Concattedrale "Santi Martiri del XX secolo", alle ore 18.00, il nostro Vescovo Mons. Ignazio Zambito ordinerà presbiteri i due diaconi don **Salvatore Chiacchiera**, originario della Parrocchia S. Cuore in S. Agata Militello, e don **Fabrizio Terrasi**, della Parrocchia S. Maria Maddalena in Gioiosa Marea.

Ringraziamo il Signore per il dono di questa ordinazione e preghiamo perché non manchino nella nostra Chiesa diocesana tante e numerose vocazioni religiose e missionarie.

B - CAMPO SCUOLA PER MINISTRANTI (11-14 ANNI)

8-10 Luglio 2014, Castell'Umberto, Seminario estivo

La proposta è rivolta ai ministranti che frequentano le scuole medie.

Il Campo-scuola si svolgerà presso il Seminario estivo di Castell'Umberto dall'8 al 10 luglio 2014.

Ha come scopo quello di permettere ai nostri ragazzi chierichetti di riuscire ad armonizzare una pluralità di interessi quali la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco, in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dall'amore di Dio.

C - GIORNATA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

11 Luglio 2014, Castell'Umberto, Seminario estivo

L'appuntamento è una felice occasione per i nostri chierichetti di ritrovarsi insieme e manifestare la gioia di servire il Signore. La Giornata si svolgerà venerdì 11 luglio 2014 - dalle ore 9.30 alle ore 17.00 - e servirà anche come chiusura del Campo-scuola Ministranti.

D - RADUNO DEGLI "AMICI DEL SEMINARIO"

6 Luglio 2014, Castell'Umberto, Seminario estivo

Domenica 6 luglio, dalle ore 16.00 alle ore 22.00, si svolgerà a Castell'Umberto il raduno degli «Amici del Seminario». A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale che, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

E - CAMPO SCUOLA PER PICCOLI MINISTRANTI (6-10 ANNI)

15-17 Luglio 2014, Castell'Umberto, Seminario estivo

L'iniziativa è rivolta ai piccoli Ministranti maschietti che frequentano le scuole elementari (6-10 anni). Come per i ministranti più grandi, desideriamo aiutare i nostri piccoli chierichetti ad armonizzare nella loro vita la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco, in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dal Signore.

F - CAMPO VOCAZIONALE PER GIOVANI E ADOLESCENTI

21-24 Luglio 2014, Castell'Umberto, Seminario estivo

In continuità con gli incontri mensili tenuti durante l'anno presso il Seminario di Patti, dal 21 al 24 luglio 2014, la direzione del Seminario organizza un Campo Vocazionale per giovani e adolescenti che nella vita parrocchiale stanno vivendo con intensità e sensibilità il proprio cammino di fede, desiderosi di guardare al proprio futuro fidandosi del Vangelo.

I giovani riceveranno indicazioni preziose per la propria vita spirituale, incontrandosi con altri coetanei in ricerca vocazionale; inoltre potranno vivere esperienze significative e capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

Assemblea Ecclesiale Diocesana

Abbiamo già vissuto la prima sessione dell'Assemblea Diocesana generale il 28 Aprile u.s.; in questi giorni si stanno concludendo nelle Parrocchie i lavori di revisione pastorale dell'anno 2013-14.

Ricordando che l'obiettivo di questa Assemblea Diocesana è:

“Gli Operatori Pastorali delle Parrocchie della Diocesi di Patti - in clima di dialogo e confronto - convocati dal Vescovo in Assemblea Diocesana verificano il programma pastorale 2013-14 e offrono indicazioni per la programmazione del prossimo anno; prendono visione dell'Invito al Convegno delle Chiese d'Italia che si terrà a Firenze nel 2015 e si predispongono al lavoro di discernimento richiesto; prendono visione della bozza del programma della preparazione al Sinodo Diocesano e, fatte le dovute osservazioni, lo approvano”,

ci attendono gli altri due passi – la preparazione al **Convegno di Firenze** 2015 e l'itinerario di preparazione al **Sinodo Diocesano** – secondo la seguente dinamica:

- ◆ **14 Maggio h. 16.00:** Assemblea Diocesana per presentare il Convegno delle Chiese d'Italia, che si terrà a Novembre 2015 a Firenze, nei suoi obiettivi, contenuti e modalità di preparazione.
- ◆ **15-22 Maggio:** L'Epap organizza nelle Parrocchie il lavoro di discernimento collettivo e relazione richiesti da FI '15.
- ◆ **23-27 Maggio:** le Evap di ciascun Vicariato redigono la relazione unica sulla base di quelle pervenute dalle Parrocchie.
- ◆ **28 Maggio, h. 16.00:** Assemblea Diocesana per ascoltare le sei relazioni vicariali su Firenze 2015 e presentazione e approvazione dell'itinerario di preparazione e celebrazione del Sinodo Diocesano.
- ◆ **Sede** delle Assemblee diocesane sarà il Palauxilium delle suore FMA in S. Agata Militello.

Da Betlemme al cuore dell'uomo

C. M. Martini, Ed. Terrasanta, Milano 2013, pagg. 80, € 9

Nello smarrimento esistenziale tipico della post-modernità, una condizione che tocca tutti, credenti e non credenti, forte è la domanda sul modo di riacquistare padronanza di sé, equilibrio nelle circostanze, saggezza nel governo delle proprie decisioni.

A chi crede ma anche per chi si sente in ricerca, alcuni suggerimenti li offre il testo finora inedito di C. M. Martini, per ventidue anni arcivescovo di Milano.

Si tratta di due meditazioni tenute a Betlemme nel 2003: una riflette sulla *Nascita di Cristo* nel Vangelo di Luca, l'altra sulla *Guarigione del paralitico di Cafarnaò* raccontata dall'evangelista Marco.

Le riflessioni seguono un particolare metodo, quello della *lectio divina* ovvero l'ascolto della Parola di Dio rispettando tre momenti: *lectio, meditatio, contemplatio*.

Attraverso questo metodo (uno spazio quotidiano per la lettura e la riflessione sulla Parola, nel silenzio meditativo, interrogandosi) il cristiano inizia a ritrovare quell'unità di vita tra cuore, mente e corpo.



L'Incarnazione inserisce Cristo nella storia e anche i sacri testi: le differenti traduzioni con le diverse interpretazioni danno da parte loro un respiro simbolico alla fede.

Martini conduce la *lectio* spiegando i brani evangelici, guidando la meditazione e indicando come lavorare da soli o in gruppo.

Libro breve ma intenso con diversi spunti di riflessione che toccano gli scenari e gli stili di vita contemporanei.

DIOCESI DI PATTI
GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ ECCLESIALE
Patti – Concattedrale 24 Maggio 2014

**MINISTERO STRAORDINARIO
DELLA S. COMUNIONE**

Il sottoscritto Parroco della Parrocchia

.....

in

ATTESTO

che

dopo adeguata preparazione spirituale e ministeriale, è idoneo a

ricevere la prima volta avere rinnovato

il mandato per il **Ministero straordinario della Comunione** ai malati e persone anziane impossibilitate a partecipare direttamente alla celebrazione Eucaristica della Domenica.

Data

(timbro)

.....

(firma)

DIOCESI DI PATTI
GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ ECCLESIALE
Patti – Concattedrale 24 Maggio 2014

MINISTERO DI CATECHISTA

Il sottoscritto Parroco della Parrocchia

.....

in

ATTESTO

che

dopo adeguata preparazione spirituale e ministeriale, è idoneo a

ricevere la prima volta avere rinnovato

il mandato per il **Ministero di Catechista** per l'accompagnamento dei Fanciulli, Ragazzi e Giovani nel cammino della Fede.

Data

(timbro)

.....

(firma)



Oliveri - Costruzione della Chiesa "Natività di N. S. G. C."
Lavori al 30 aprile 2014



